









Patto dei Sindaci tra green economy e strategie di sviluppo

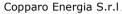
27 giugno 2014

















EU SUSTAINABLE ENERGY WEEK 23-27 JUNE 2014



One small step from **YOU**One giant lea





















EUSEW 2014

Si svolge dal 23 al 27 giugno 2014 l'**European Sustainable Energy Week (EUSEW)**, l'iniziativa della *Commissione UE*, avviata nel 2006 il cui obiettivo è di promuovere la politica ambientale dell'Unione Europea.

L'efficienza energetica e le energie rinnovabili sono fondamentali nella strategia dell'UE per permetterle di raggiungere i suoi obiettivi energetici e climatici e garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico.













STRATEGIA ENERGETICA EUROPEA 2020

- Sicurezza dell'approvvigionamento energetico,
- Ridurre la dipendenza dell'Unione da fornitori esterni,
- Salvaguardare l'Ambiente,
- Contrastare i cambiamenti climatici,
- Combattere l'effetto serra,
- Aumentare la sostenibilità sviluppando le Energie Rinnovabili,
- Sfruttare le nuove tecnologie come motore di sviluppo dell'economia,





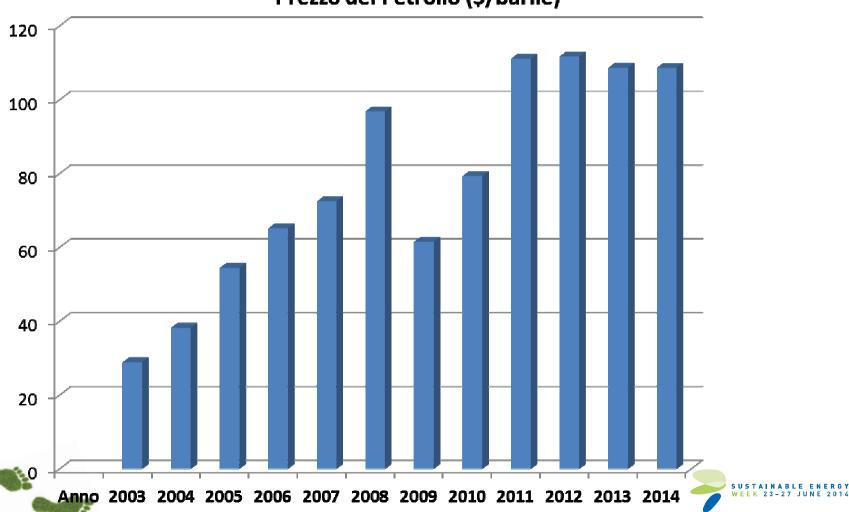








Prezzo del Petrolio (\$/barile)

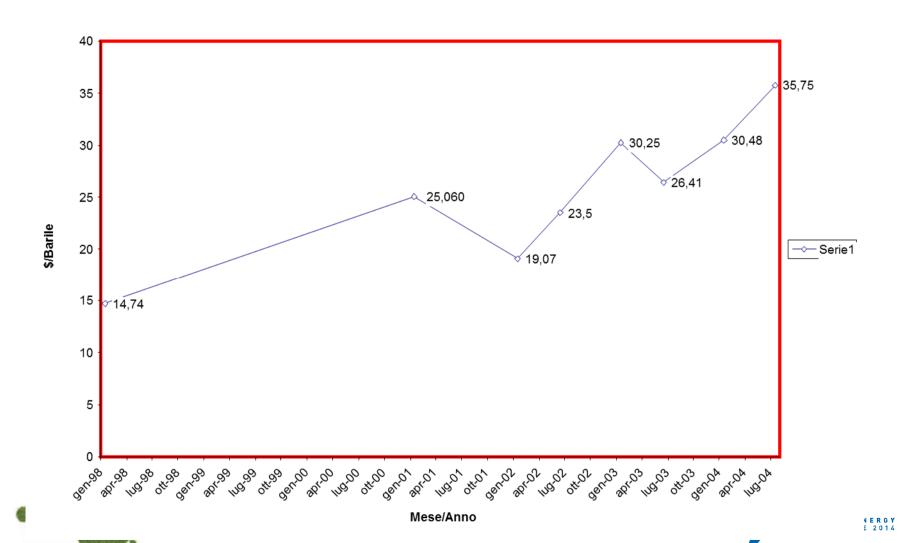




















STRATEGIA ENERGETICA EUROPEA 2020

Dal successo di queste scelte dipende l'indipendenza politica dell'Unione Europea





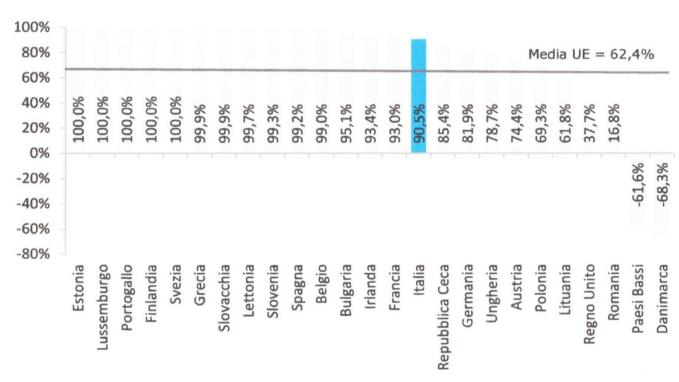








Dipendenza dall'estero per la copertura del fabbisogno di gas dei Paesi UE, 2010 (%)



Fonte: Unione Europea, 2012















Tab. 1: Importazio	ni di gas dalla Ru (miliardi mc)	ssia via Ucraina
Paese	2013	2012
Italia	25,3	15,1
Turchia	13,0	14,0
Germania	11,7	21,0
Rep. Ceca	7,3	7,3
Ungheria	6,0	5.3
Slovacchia	5,4	4,2
Austria	5,2	5,2
Francia	3,2	3,0
Bulgaria	2,8	2,5
Grecia	2,6	2,5
Romania	1,2	2,2
Serbia	1,2	0,7
Slovenia	0,5	0,5
Svizzera	0,4	0,3
Bosnia-Erzegovina	0,2	0,3
Totale	86,0	84,2

Fonte: OIES, What the Ukraine crisis means for gas market, marzo 2014













CHE COS'E' IL PATTO DEI SINDACI?















IL PATTO DEI SINDACI È UNO DEGLI STRUMENTI PIU' INNOVATIVI E COINVOLGENTI CHE L'UNIONE ABBIA CONCEPITO PER REALIZZARE LA PROPRIA STRATEGIA.













IL PATTO DEI SINDACI È IL PRINCIPALE MOVIMENTO EUROPEO CHE VEDE COINVOLTE LE AUTORITÀ LOCALI E REGIONALI IMPEGNATE AD AUMENTARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI NEI LORO TERRITORI.

ATTRAVERSO IL LORO IMPEGNO I FIRMATARI DEL PATTO INTENDONO RAGGIUNGERE E SUPERARE L'OBIETTIVO EUROPEO DI RIDUZIONE DEL 20% DELLE EMISSIONI DI CO₂ ENTRO IL 2020.

http://www.pattodeisindaci.eu/IMG/pdf/covenantofmayors
 text_it.pdf













CHE COS'E' IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)?













IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) È IL DOCUMENTO CHIAVE NEL QUALE I FIRMATARI DEL PATTO DELINEANO IN CHE MODO INTENDONO RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO MINIMO DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ ENTRO IL 2020.









Copparo Energia S.r.l











Energia Locale®

Il **P**iano d'**A**zione per l'**E**nergia **S**ostenibile del

Comune di Copparo



























Energia Locale®

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del

Comune di Copparo













Copparo	Energia	S.r.l

CRONOLOGIA DEL PAES	
L'ATTO DEI SINDACI	NOVEMBRE 2010
IL PAES VIENE PRESENTATO ALLA COMMISSIONE EUROPEA	NOVEMBRE 2011
IL PAES VIENE APPROVATO DALL'UE (CON LE CONGRATULAZIONI AL SINDACO)	LUGLIO 2012
LA PRIMA RENDICONTAZIONE VIENE PRESENTATA ALL'UE	NOVEMBRE 2013
LA PRIMA RENDICONTAZIONE VIENE APPROVATA DALL'UE (CON LE CONGRATULAZIONI AL SINDACO)	MARZO 2014













BASELINE EMISSION INVENTORY

						CONS	JMO ENE	RGETIC	FINALE	[MWh]						
		No. of the last	Combustibili fossili									Ener	gie rinno	vabili		
Categoria	Elettricità	Calore/freddo	Gas naturale	Gas liquido	Olio da riscalda mento		Benzina	Lignite	Carbone	Altri combusti bili fossili	Oli vegetali	Biocarbu ranti	Altre biomass e		Energia geotermi ca	Totale
EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE																
difici, attrezzature/impianti comunali	931		4641		691											626
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	11931		60528													7245
Edifici residenziali	19411		84984													10439
lluminazione pubblica comunale	2181															218
industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione – ETS)	129559		127933	6841												26433
Totale parziale edifici, attrezzature/impianti e industrie	164013	0	278086	6841	691	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	44963
TRASPORTI				YEYEZ	7/61/4	THE TAX	100	BROWN	STATE OF	COLST V				S- 61	255	THE REAL PROPERTY.
Parco auto comunale						379										37
Trasporti pubblici																
Trasporti privati e commerciali				17640		67716	62687									14804
Totale parziale trasporti	0	0	0	17640	0	68095	62687	0	0	0	0	0	0	0	0	14842
Totale	164013	0	278086	24481	691	68095	62687	0	0	0	0	0	0	0	0	598053

(Eventuali) acquisti di elettricità verde certificata da parte del comune [MWh]: Fattore di emissione di CO2 per gli acquisti di elettricità verde certificata (approccio LCA):

B. Emissioni di CO2 o equivalenti di CO2

Si segnala che per la separazione dei decimali si usa il punto (.). Non è consentito l'uso di separatori per le migliaia

	Emissioni di CO2 [t]/Emissioni equivalenti di CO2 [t]															
						ombustib	ili fossili					Ener	gie rinno	vabili		
Categoria	Elettricità	Calore/freddo	Gas naturale	Gas liquido	Olio da riscalda mento	Diesel	Benzina	Lignite	Carbone	Altri combusti bili fossili	Oli vegetali	Biocarbu ranti			Energia geotermi ca	Totale
EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE																
Edifici, attrezzature/impianti comunali	469		939		195											1603
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	6013		12243													18256
Edifici residenziali	9783		17189													26972
Illuminazione pubblica comunale	1099															1099
Industrie (escluse le industrie contemplate nel Sistema europeo di scambio delle quote di emissione – ETS)	65298		25876	1599												92773
Totale parziale edifici, attrezzature/impianti e industrie	82662	0	56247	1599	195	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	140703
TRASPORTI															-	S (1)
Parco auto comunale						100										100
Trasporti pubblici																0
Trasporti privati e commerciali				4123		17834	16055									38012
Totale parziale trasporti	0	0	0	4123	0	17934	16055	0	0	0	0	0	0	0	0	38112
ALTRO										S. C. C. C.	1000	SAUTE:	30000	37.57		BE STOT
Smaltimento dei rifiuti											1070					4850
Gestione delle acque reflue	3077															0
Indicate qui le altre emissioni del vostro comune																1971
Totale	82662	0	56247	5722	195	17934	16055	0	0	0	0	0	0	0	0	185636















CONSUMI 2003 598.053 MWH

EMISSIONI 2003 185.636 t/anno CO₂







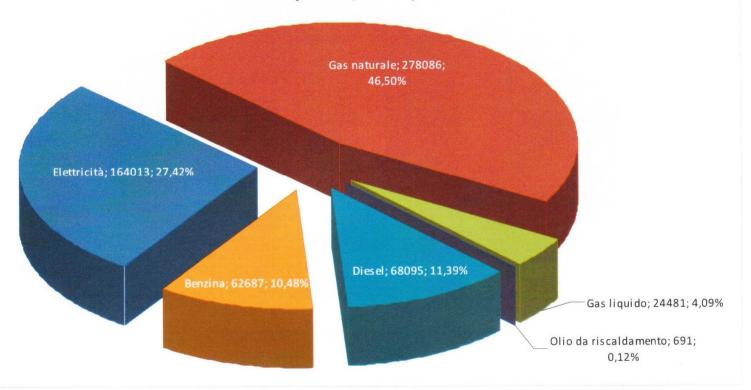






Copparo Energia S.r.l.

Consumi finali di energia divisi per vettore energetico (MWh/anno)







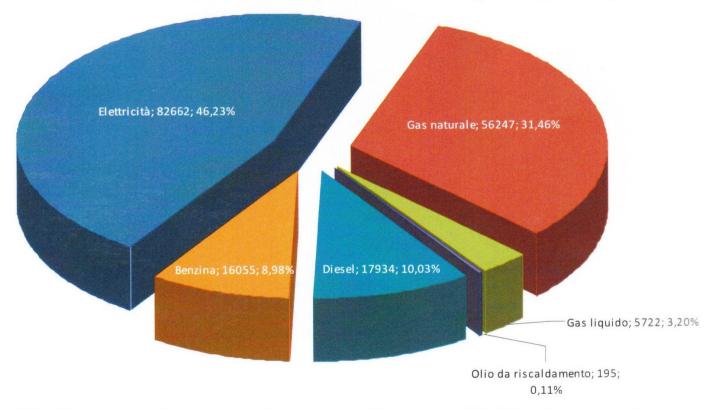








Emissioni di CO2 divisi per vettore energetico (t/anno)















						CONS	UMO ENE	RGETIC	FINALE	[MWh]						
		Combustibili fossili Energie rinnovabili									vabili					
Categoria	Elettricità	Calore/freddo	Gas naturale	Gas liquido	Olio da riscalda mento	Diesel	Benzina	Lignite	Carbone	Altri combusti bili fossili	Oli vegetali	Biocarbu ranti	Altre biomass e	F1000000000000000000000000000000000000	Energia geotermi ca	Totale
EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE		ALCOHOLD .					100				12.14					
Edifici, attrezzature/impianti comunali	931		4641		691		Carried State of the Control of the					T				6263
Edifici, attrezzature/impianti terziari (non comunali)	11931		60528													72455
Edifici residenziali	19411		84984													104395
Illuminazione pubblica comunale	2181															2182













COMSUMI	MWH
EDIFICI ATTREZZATURE, IMPIANTI COMUNALI	6.263
ILLUMINAZIOME PUBBLICA COMUNALE	2.181
PARCO AUTO COMUNALE	379
TOTALE	8.823













EMISSIONI	t/anno CO ₂
EDIFICI ATTREZZATURE, IMPIANTI COMUNALI	1.603
ILLUMINAZIOME PUBBLICA COMUNALE	1.099
PARCO AUTO COMUNALE	100
TOTALE	2.802















AZIONI

N	CAT	COD	DESCRIZIONE CATEGORIA		ARMIO IGETICO	No. of the last of	UZIONE ERGIA	RIDUZIONE CO ₂		
				MWhe/a	MWht/a	MWhe/a	MWht/a	t/a		
N°	EDI		EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE	7.100	7.805	0	0	5.180		
1	1	EDI01	Ridurre i consumi negli edifici pubblici	186	1.066			321		
2	2	EDI02	Migliorare l'efficienza energetica negli edifici privati							
3	3	EDI03	Razionalizzare l'illuminazione pubblica	436				220		
4	4	EDI04	Il contributo del mondo produttivo in materia energetica	6.478	6.739			4.639		
	TRA		TRASPORTI	190	0	0	0	50		
5	1	TRA01	Veicoli pubblici a minor impatto ambientale	190				50		
6	2	TRA02	Multimodalità del trasporto pubblico							
7	3	TRA03	Un nuovo piano per la mobilità sostenibile							
8	4	TRA04	Aumento dell'uso della bicicletta come evoluzione naturale del territorio							
	PRO		PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA	75.140	88.918	75.140	205.356	55.666		
9	1	PRO01	Sviluppo e sperimentazione delle fonti rinnovabili "puntuali"	1.640	2.856	1.640	2.856	1.398		
0	2	PRO02	II fotovoltaico integrato	6.000		6.000		3.024		
1	3	PRO03	Utilizzare la vocazione del territorio per le Biomasse	45.000	57.375	45.000	135.000	34.163		
2	4	PRO04	L'apporto del Biogas	22.500	28.687	22.500	67.500	17.081		
3	5	PRO05	L'utilizzo razionale delle fonti fossili locali							
	TEL		TELERISCALDAMENTO/TELERAFFRESCAMENTO, Impianti CHP	0	0	0	0	0		
4	1	TEL01	La nuova frontiera della cogenerazione per l'Energia Locale		già q	uantificate i	nella categoria	PRO		
5	2	TEL02	Rete di teleriscaldamento come nuova infrastruttura urbana necessaria				nella categoria			
	PIA		PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	0	0	0	0	2.856		
6	1	PIA01	Pianificazione strategica urbana					1.856		
7	2	PIA02	Standard di ristrutturazione e nuovo sviluppo							
8	3	PIA03	Interventi di riforestazione					1.000		
	APP		APPALTI PUBBLICI DI PRODOTTI E SERVIZI	0	0	0	0	0		
9	1	APP01	Introduzione di requisiti di efficienza energetica e di energia rinnovabile							
	сом		COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEI SOGGETTI INTERESSATI	0	0	0	0	0		
0	1	COM01	Una rete di servizi e di sostegno							
1	2	COM02	Sensibilizzazione e messa in rete locale							
	SER		SERVIZI INTEGRATI	1.208	3.625	1.208	3.625	4.417		
2	1	SER01	Ciclo idrico integrato					and the state of the state of		
3	2	SER02	Servizio integrato di igiene urbana	1.208	3.625	1.208	3.625	4.417		
	INF		INFORMAZIONE DIGITALE	0	0	0	0	0		
4	1	INF01	Dematerializzazione pratiche dell'ente			CONTRACT AS				
5	2	INF02	Sviluppo banda larga							
\$ 1			TOTALE AZIONI	83.638	100.348	76.348	208.981	68.169		
			EMISSIONI DA BEI (2003)					185.636		
								105.050		

















AZIONI

TOTALE AZIONI	83.638	100.348	76.348	208.981	68.169
EMISSIONI DA BEI (2003)					185.636
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL SEAP					36,72%















EMISSIONI 2003 185.636 t/anno CO₂

OBIETTIVO 2020 -68.169 t/anno CO₂















OBIETTIVO DI RIDUZIONE AL 2020

- 36,72%













European
Commission

Ene	rgia p	ulit	a da	I nos	tro t	errit	orio			11			
GRUPPO					The second liverage and the second	LOCALE		NAME OF TAXABLE PARTY.					
CODICE AZIONE PR	003		Utilizza	re la vo	azione	del terri	torio pe	r le Bion	nasse				
PARTE I. Descrizione dell'ir	itervento												
Descrizione	pr pr pr cc ot cc gc N/	biomasse il principale vettore per lo sviluppo delle rinnovabili. La sinergia tra la produzione agricola, che tende a differenziare le colture e la flessibilità della produzione di energia da biomasse dovrà essere realizzata, secondo le risultandela progetto Energia Locale, solo attraverso una produzione da filiera corta o ancor meglio, cortissima. Solo in questo modo il sistema territoriale potrà rendere minimi i disagi e ottimizzare le ricadute positive, anche in termini economici, facendo sì che sia la collettività locale nel suo insieme (agricoltura, industria, cittadini, servizi pubblici) a godere dei benefici economici e ambientali dello sviluppo dell'energia da biomasse. Non solo la filiera agricola dovrà essere parte attiva del processo, ma anche quella delle attività di supporto (trasporti, raccolta, lavorazioni in loco) e della ricerca (università e centri di formazione).											
Obiettivi				ızione di e	nergia da	biomasse	per Mw 6	elettrici					
Azioni specifiche	3.	potature del verde pubblico e da una piccola parte di potature dei frutteti 2. Realizzare piccoli impianti a biomasse (inferiore a MWe 1) alimentati da colture dedicate e scarti colturali gestiti e a servizio di gruppi di aziende agricole locali con l'utilizzo del calore per la coltivazione in serra 3. Realizzare impianto a biomasse commisurato alle esigenze termiche ed elettriche del centro di Copparo 4. Mantenere la quota delle colture dedicate alla produzione energetica significativamente minoritaria rispetto alle colture tradizionali e ricavare quanto più possibile le biomasse dagli scarti agricoli 5. Superare il problema del reperimento delle risorse e degli investimenti ingenti per il											
Fasi dell'intervento		2012	caldamer 2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020			
Fase 1 – biomasse da verde po	ubblico	2012	2013	2011	2025	1							
Fase 2 – biomasse da colture dedicate													
Fase 3 – impianto per Coppar	0												
Fase 4 – biomassa da scarti									EE EE				
Fase 5 – reperire risorse per teleriscaldamento													
Responsabile politico			e Area Tec										
Responsabile tecnico			Area Teci				1						
Altri attori coinvolti				le, univers				ii macchin	e utensili				
Stima costi dell'intervento				lici (busine									
Forme di finanziamento	F	ondi pro	pri, finan:	ziamenti re	egionali e	nazionali,	rınanzıam	enti europ	Jei				
PARTE II. Benefici attesi Risparmi energe	tici attesi				duzione o			della	Stima riduzione	di CO ₂			
(MWhe/anno)	(MWht/an	no)	(M)	Vhe/anno)		(MWht/a	nno)		(t/anno)				
45000	5737	5	4!	5000		1350	00	3	3416	3			
Altri benefici attesi S	/iluppo di ni	uove att	ività econ	omiche leg	ate all'us	o ed alle a	pplicazion	i delle ene	ergie rinno	ovabili.			













MONITORAGGIO DELLE AZIONI INSERITE NEL PAES EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE

N.	CATEG.	AZIONI	AZIONI SPECIFICHE	STATO DI ATTUAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA STATO DI ATTUAZIONE
	EDI	EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE			
1	1	Ridurre i consumi negli edifici pubblici	Mappatura dei consumi e efficientamento involucro degli edifici	IN CORSO	
			2. Programma di gestione calore con ammodernamento impianti	ATTUATO	Contratto gestione calore 2011
			Programma di gestione consumi elettrici con ammodernamento impianti	DA AVVIARE	
			4. Programma di riqualificazione alloggi con modalità ESCO	DA AVVIARE	Azione prevista a partire dal 2014
2	2	Migliorare l'efficienza energetica negli edifici privati	Interventi energetici sui nuovi edifici rendendo effettivo il raggiungimento dei limiti di legge	IN CORSO	Azione inserita nel PSC
			Recupero energetico patrimonio esistente anche attraverso formazione operatori	DA AVVIARE	
			3. Energy House: prototipi di casa con auto produzione di energia e risparmio energetico, per la diffusione della cultura dell'energia.	DA AVVIARE	Azione prevista dal 2015
			4. Certificazione e controllo da migliorare	DA AVVIARE	Azione prevista a partire dal 2014
3	3	Razionalizzare l'illuminazione pubblica	Efficientamento impianto di pubblica illuminazione con sostituzione lampade	IN CORSO	In parte realizzato 2007
			2. Razionalizzazione e controllo ore di funzionamento	IN CORSO	rinnovo affidamento gestione 2014
4	4	Il contributo del mondo produttivo in materia energetica	Partnership pubblico privato per l'utilizzo produzioni energetiche	IN CORSO	Avviate prime partnership
			Promozione interventi di risparmio energetico e di utilizzo fonti rinnovabili nelle imprese	DA AVVIARE	Azione prevista a partire dal 2014
			3. Rafforzamento servizi ambientali nelle aree produttive	DA AVVIARE	Azione prevista a partire dal 2016











CONCLUSIONI

- DAL PUNTO DI VISTA PROGRAMMATORIO E METODOLOGICO RITENIAMO DI ESSERE COERENTI E AL PASSO RISPETTO A QUANTO SOTTOSCRITTO ADERENDO AL PATTO DEI SINDACI
- NEL 2003 ANNO DELLA BEI CON IL PIANO STRATEGICO ERAVAMO IN FASE DI PROGRAMMAZIONE; ABBIAMO ATTRAVERSATO NEL 2007 LA FASE DI PIANIFICAZIONE REALIZZANDO IL PSC INTERCOMUNALE ED ORA, CON IL PAES ENERGIA LOCALE® CI TROVIAMO NELLA FASE PROGETTUALE E REALIZZATIVA













CONCLUSIONI

- DA SOLI SIAMO RIUSCITI A REALIZZARE QUANTO DESCRITTO, MA ABBIAMO GROSSE DIFFICOLTÀ A COINVOLGERE IL MONDO CHE CI ATTORNIA, ANCHE SE FORTI DELL'ESPERIENZA DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI. LA MAGGIOR CAUSA È DA RICERCARE NELLA CRISI GENERALE, ANCHE SE PERCEPIAMO LA PRESENZA DI ATTENZIONE E TENSIONE SUL TEMA DELL'ENERGIA SOSTENIBILE













WEEK 23-27 JUNE 2014

CONCLUSIONI

- STRETTI DALLA CONGIUNTURA ECONOMICA E BLOCCATI DAL PATTO DI STABILITÀ, ACCUSIAMO FORTE DIFFICOLTÀ NEL REALIZZARE LE AZIONI DESCRITTE CHE RICHIEDONO GROSSI INVESTIMENTI E SONO QUELLE CHE HANNO IL MAGGIOR PESO NEL CONTRIBUIRE ALLA DIMINUZIONE DI CO₂
- PENSIAMO CHE SIA NECESSARIO UN CONSISTENTE AIUTO DALL'EUROPA NELL'ORIENTARCI A REPERIRE LE RISORSE, AL FINE DI RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO CHE CI SIAMO DATI E CHE ANCORA OGGI CONFERMIAMO.

























GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Raffaele Jacoel
Copparo Energia



